



DRPC

Servizio S.12 per la Provincia di Messina

Attività ex art. 1 dell'O.C.D.P.C.117/2013

DETERMINA N. 202 DEL 21.12.2023

Contributo, per la ricostruzione o la delocalizzazione delle unità immobiliari distrutte, adibite ad abitazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'OPCM n° 3825/09 e ss.mm.ii. – Carrini Alfio e Calcaterra Maria. **Diniago contributo.**

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che la ditta Carrini Alfio ha presentato istanza per accedere al contributo per la ricostruzione, 2^a abitazione, del fabbricato sito in San Fratello, Via S. Latteri, 6/8, individuato in Catasto al Fg. 33 part.IIe 482, sub 1, sub 2, sub 3, sub 5 e sub 6 e che detta istanza è stata rigettata con Disposizione n. 530 del 05/12/2016 del Dirigente Generale del DRPC;

Considerato che il richiedente ha presentato ricorso al TAR e che il Tribunale ha emesso la Sentenza in data 27/12/2022 con la quale ha disposto l'emissione di un provvedimento da parte del DRPC Sicilia;

Vista l'istanza trasmessa al Sindaco del Comune di San Fratello in data 02/04/2012 prot. n. 2771 dalla Ditta Carrini Alfio, nato a Maletto (CT) il 13/06/1973, C.F. CRRLFA73H13E854G relativa alla concessione del contributo per la ricostruzione, 2^a abitazione, del fabbricato sito in San Fratello, Via S. Latteri, 6/8, individuato in Catasto al Fg. 33 part.IIe 482, sub 1, sub 2, sub 3, sub 5 e sub 6; nonché le successive integrazioni e gli atti allegati;

Vista la nota del 10/10/2016 n. 53053 con la quale il Responsabile del Procedimento per le attività di cui all'OCDPC 117/2013 richiedeva integrazioni, assegnando dieci giorni per la loro produzione;

Vista la nota acquisita al prot 57163 del 27/10/2016 con la quale la ditta proprietaria trasmette la documentazione integrativa;

Vista la comunicazione del Responsabile del Procedimento per le attività di cui all'OCDPC 117/2013, n. 61562 del 21/11/2016, per l'esame in Commissione dell'istanza in questione;

Visto il verbale n. 7 del 29/11/2016 della 1a Commissione di valutazione danni per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 3 comma 1 OPCM 3825/2009, all'art. 7 comma 2 OPCM 3865/2010 e all'art. 1 OCDPC 117/2013, che così riporta; "(...) Istanza trasmessa al Sindaco del Comune di San Fratello in data 02/04/2012 prot. n. 2771 dalla Ditta Carrini Alfio, nato a Maletto (CT) il 13/06/1973, C.F. CRRLFA73H13E854G relativa alla concessione del contributo per la ricostruzione, 2^a abitazione, del fabbricato sito in San Fratello, Via S. Latteri, 6/8, individuato in Catasto al Fg. 33 part.IIe 482, sub 1, sub 2, sub 3, sub 5 e sub 6;

Vista la nota del 10/10/2016 n. 53053 con la quale il Responsabile del Procedimento per le attività di cui all'OCDPC 117/2013 richiedeva integrazioni, assegnando dieci giorni per la loro produzione;

Vista la nota acquisita al prot 57163 del 27/10/2016 con la quale la ditta proprietaria trasmette la documentazione integrativa;

Vista la comunicazione del Responsabile del procedimento per le attività di cui all'OCDPC 117/2013, n. 61562 del 21/11/2016, per l'esame in Commissione dell'istanza in questione;

Vista l'istruttoria allegata alla suddetta nota di trasmissione;

Considerato che la Ditta Carrini Alfio, non ha prodotto osservazioni rispetto a quanto comunicato, con nota n. 53053 del 10/10/2016, dal Responsabile del Procedimento per le attività di cui all'OCDPC 117/2013; Ritenuto, che non risulta possibile procedere alla demolizione e ricostruzione dell'intero

fabbricato, in quanto le part. Ite 482 sub 3 e sub 4, poste a piano seminterrato, risultano di proprietà di altre Ditte, che non hanno prodotto istanze di contributo ai sensi dell'OPCM 3865/2010, la Commissione non ammette a contributo la pratica in esame";

Vista la Disposizione n. 530 del 05/12/2016 del Dirigente Generale del DRPC con la quale si dispone il mancato accoglimento dell'istanza di contributo presentata dalla Ditta Carrini Alfio e Calcaterra Maria e la successiva Disposizione n. 749 del 26/01/2017 di rettifica dei termini per la proposizione del ricorso al TAR competente;

Vista l'istanza prot. n. 45680 del 09/08/2017, trasmessa al DRPC Sicilia, sostitutiva dell'istanza originaria prot. n. 2771 del 02/04/2012 dalla Ditta Carrini Alfio, nato a Maletto (CT) il 13/06/1973, C.F. CRRLFA73H13E854G, relativa alla concessione del contributo per la delocalizzazione per gli immobili siti in San Fratello, Via S. Latteri, 6/8, individuati in Catasto al Fg. 33 part. Ite 482, sub 1, sub 2, sub 5 e sub 6;

Visto il ricorso al TAR dell'istante e la Sentenza del TAR del 27/12/2022 della sezione staccata di Catania (Sezione Prima), acquisita con prot. n.1417 del 13.01.2023;

Vista la nota prot. n. CSRS 0000946 P-4.37.4.6 del 22/05/2023 del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana con la quale si nomina la Dott.ssa Giulia Saita Commissario ad acta per l'esecuzione della Sentenza del TAR Sicilia in argomento;

Visto il rapporto istruttorio del 29/05/2023 nel quale si rappresenta che l'art. 7 della OPCM 3865/2010 recita *"... È altresì concesso ai proprietari di unità immobiliare distrutta non destinata a prima abitazione, nel limite di una sola unità immobiliare, un contributo per la ricostruzione o la delocalizzazione, fino al 50% del valore determinato tramite perizia giurata e, comunque, non superiore ad euro 100.000,00";*

Considerato che ai subalterni, di proprietà dei Sigg.ri Carrini Alfio e Calcaterra Maria, indicati nella perizia giurata, corrispondono gli immobili sotto elencati:

- Sub. 1 – immobile categoria catastale C/1;
- Sub. 2 – immobile categoria catastale C/1;
- Sub. 5 – immobile categoria catastale A/4;
- Sub. 6 – immobile categoria catastale C/6;

Considerato che nel succitato art. 7 della OPCM 3865/2010 è previsto un contributo per una sola unità immobiliare, mentre la perizia giurata prodotta fa riferimento alle 4 unità immobiliari sopradette;

Considerato che nello stesso rapporto istruttorio si è, inoltre, fatto rilevare che il metodo adottato nella perizia giurata per la stima del valore di mercato dell'unità immobiliare fa riferimento a prezzi unitari non adeguatamente giustificati e non coerenti con i valori riportati nella Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate;

Vista la nota prot. n. 27049 del 22/06/2023 con la quale sono state richieste alla ditta Carrini integrazioni alla pratica in quanto la stessa è risulta carente della sottoelencata documentazione:

- Autocertificazione inerente l'assenza di polizza assicurativa per gli immobili;
- Perizia giurata redatta facendo riferimento a prezzi unitari supportati da indagini di mercato.

Vista la nota prot. n. 6196 del 26/06/2023 del Comune di San Fratello, introitata al prot. n. 27768 del 27/06/2023, con la quale, a seguito della nota di richiesta n. 27049 del 22/06/2023 è stata trasmessa l'Ordinanza di sgombero n. 12 del 14/02/2010;

Vista la nota integrativa, trasmessa con PEC del 06/07/2023 ed introitata al n. 29561 del 07/07/2023 dell'Avv. Giampiero De Luca, su incarico dei Sigg.ri Carrini-Calcaterra, con la quale sono state trasmesse le autocertificazione dei Sigg.ri Carrini-Calcaterra inerenti l'assenza di polizza assicurativa per gli immobili ed una nuova perizia giurata del 05/07/2023, redatta facendo riferimento a prezzi unitari supportati da indagini di mercato;

Vista la nota prot. n. 34170 del 04/08/2023 con la quale il DRPC ha comunicato ai Sigg.ri Carrini-Calcaterra che l'istanza così formulata non è accoglibile e si è invitata la ditta, ai fini del prosieguo dell'istruttoria, ad integrare la pratica in ossequio al sopradetto art. 7;

Vista la nota integrativa, trasmessa con PEC del 02/10/2023 ed introitata al n. 29561 del 07/07/2023 dell'Avv. Giampiero De Luca, su incarico dei Sigg.ri Carrini-Calcaterra, con la quale si fa rilevare che i richiedenti *"... ritengono di non aderire alla erronea interpretazione dell'ufficio del concetto di unità immobiliare contenuto nell'art. 7 dell'OPCM 3865/2010 e, confidando in un ripensamento dell'Ufficio e in una revisione del suo operato da parte del Commissario ad acta, che eviti ulteriori strascichi giudiziari e richieste di risarcimento degli ingenti danni che essi hanno già subito per il diniego di contributo, poi annullato dal TAR, dichiarano di confermare in ogni sua parte l'istanza per il contributo di*

delocalizzazione previsto dall'art. 3, co. 3, dell'OPCM 3825/2009, come aggiunto dall'art. 7, co. 2, dell'OPCM 3865/2010, prodotta a Codesto Dipartimento Regionale di Protezione Civile e acquisita il 9.8.2017 al prot. n. 45680 e racc. a.r. 8/8/2017, nonché al Comune di San Fratello, ove è stata acquisita l'8.8.2017 al prot. 6727, con riferimento ai subalterni della particella 482 di cui sono comproprietari, come documentato in atti".

Considerato che l'art. 2 del Decreto Ministeriale 02/01/1998, n. 28 ha ridefinito il concetto di unità immobiliare come la porzione di fabbricato, o un fabbricato, o un insieme di fabbricati ovvero un'area che, nello stato in cui si trova e secondo l'uso locale, presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale. L'unità immobiliare urbana rappresenta, perciò, il minimo modulo inventariale. Una porzione di fabbricato urbano, pur costituendo parte integrante di un complesso di altri beni immobili, costituisce una unità immobiliare autonoma se ha una destinazione ben definita ed è in grado di esprimere o produrre un reddito senza alcuna modifica della consistenza.

Considerato, infine, che gli immobili citati nell'istanza del Sig. Carrini e nella perizia giurata, appaiono costituire più unità immobiliari autonome e che quanto riferito in ultimo nelle note dell'Avv. De Luca del 02/10/2023, ovvero che *"... l'unitarietà di un plesso immobiliare è da riferire, innanzitutto, ad una particella catastale e non ai subalterni, che identificano porzioni immobiliari derivate da quella particella ..."*, appare non riconducibile con quanto sopra citato, in quanto gli immobili in oggetto costituiscono porzioni di fabbricato con potenzialità di autonomia funzionale e reddituale.

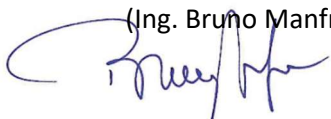
Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di non poter accogliere l'istanza prot. n. 45680 del 09/08/2017, trasmessa al DRPC Sicilia, sostitutiva dell'istanza originaria prot. n. 2771 del 02/04/2012 dalla Ditta Carrini Alfio, nato a Maletto (CT) il 13/06/1973, C.F. CRRLFA73H13E854G, relativa alla concessione del contributo per la delocalizzazione per gli immobili siti in San Fratello, Via S. Latteri, 6/8, individuati in Catasto al Fg. 33 part.lla 482, sub 1, sub 2, sub 5 e sub 6, in quanto non in ossequio all'art. 7 dell'OPCM 3865/2010.

DETERMINA

Per quanto in premessa, il mancato accoglimento dell'istanza trasmessa al DRPC Sicilia con prot. n. 45680 del 09/08/2017, sostitutiva dell'istanza originaria prot. n. 2771 del 02/04/2012, della Ditta Carrini Alfio, nato a Maletto (CT) il 13/06/1973, C.F. CRRLFA73H13E854G relativa alla concessione del contributo per la delocalizzazione per gli immobili siti in San Fratello, Via S. Latteri, 6/8, individuati in Catasto al Fg. 33 part.lla 482, sub 1, sub 2, sub 3, sub 5 e sub 6.

Il Dirigente del Servizio S.12

(Ing. Bruno Manfrè)



Il Dirigente Generale
Capo del Dipartimento
(Ing. Salvatore Cocina)